

Rifiuti: a Pettorano l'opposizione alza il tiro

THURSDAY, 04 AUGUST 2011 17:56 REDAZIONE VALLE PELIGNA



Mi piace

0



Pettorano Sul Gizio, 4 Agosto. " Nel consiglio comunale del 24 giugno scorso l'Amministrazione comunale ha portato all'approvazione del Consiglio la proposta di affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani al **COGESA srl.** I Consiglieri di opposizione hanno fatto rilevare la fretteolosità della scelta e la irregolarità della procedura poichè, a loro giudizio, l'affidamento diretto del servizio, fatto senza alcuna procedura di evidenza pubblica,, seppure in via temporanea, viola

le norme in materia di esternalizzazione dei servizi pubblici". La denuncia arriva da un documento a firma dei Consiglieri del gruppo di opposizione in seno al Consiglio comunale di Pettorano sul Gizio: **Carmelo Pantè, Franco Oddi, Antonio Schiappa e Floriano Tortis.** "L'importanza della questione che riguarda i cittadini di Pettorano, prosegue la nota, avrebbe richiesto un ampio dibattito con il coinvolgimento di tutti. Nessuno è stato coinvolto e tantomeno i rappresentanti dell'opposizione, che in sede di Consiglio, pur sollevando dubbi sulla legittimità della procedura di affidamento, non sono riusciti ad impedirne l'approvazione.

Sempre in sede di Consiglio è stato assicurato da parte della maggioranza che l'operazione non avrebbe comportato nuovi costi per la collettività. Invece, incredibilmente, nel Consiglio del 29 luglio, a distanza di pochi giorni, è stata portata a votazione una variazione di bilancio di ulteriori fondi (oltre 13 mila euro) per adeguare il precedente stanziamento. Quindi a parere dei sottoscritti è stato portato all'approvazione un provvedimento di affidamento diretto discutibile ed ora si scopre anche privo della completa copertura finanziaria. Pur non essendo pregiudizialmente sfavorevoli alla

esternalizzazione, le nostre perplessità riguardano la mancata trasparenza e la legalità delle procedure adottate, il non coinvolgimento dei cittadini su un problema così importante che riguarda la gestione di un servizio pubblico essenziale, con ricadute sulla determinazione delle tariffe

per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Quando non sarà più di competenza del Comune ma sarà gestito da altri organismi quale sarà la ricaduta per i cittadini? Le problematiche inerenti la gestione dell'acqua- si chiedono infine i quattro consiglieri- non ci hanno insegnato nulla? I cittadini sono contrari a questo modo di agire dell'Amministrazione Berarducci che non coinvolge la popolazione nemmeno per le questioni così importanti assumendo decisioni improvvisate senza alcuna valutazione delle possibili conseguenze sulla collettività". (h. 17,30)

Like

Be the first of your friends to like this.



Add a comment...

Log In

Log in to Facebook to post your comment

Facebook social plugin

Joomla SEO powered by JoomSEF